

**POLITICA** Adottata per la prima volta a fine 2023, stavolta tocca a un errore procedurale

## Variante in aula per la quarta volta Le voci: Casati correrà per le Europee?

di **Pier Mastantuono**

La variante del Pgt di Paderno Dugnano dovrà essere riaperta per la quarta volta da quando è stata adottata una prima volta alla fine del 2023. E questa volta si tratta di un errore prettamente procedurale, al contrario delle volte precedenti, quando invece si sono riscontrati errori di contenuto: per uno sbaglio di enunciazione al momento della votazione di un emendamento proposto dalla minoranza e dalla Lega nello specifico, questa richiesta di emendamento è stata approvata al posto di essere bocciata, come previsto dalla maggioranza.

Andando incontro, in questa maniera, a una inevitabile incongruenza con il testo generale del



Approvata una richiesta di emendamento che, come previsto dalla maggioranza, doveva essere bocciata

Piano di governo del territorio. Risultato: ancora una volta e, a conti fatti, per la quarta volta da quando l'amministrazione Casati ha portato in adozione il nuovo strumento urbanistico della città di Paderno, si dovrà tornare in aula a seguito dell'annullamento in auto tutela dello strumento approvato. Quindi nuovo consiglio comunale, nuova votazione e questa volta, a poco più di 2 mesi



Il sindaco Casati candidato alle elezioni europee, l'interessato non ha negato

di distanza dalla scadenza del mandato e dal voto di giugno, nuova approvazione dello strumento urbanistico che aggiorna il Pgt del 2013.

A questo punto è praticamente impossibile che sia l'amministrazione in carica a portare il documento in approvazione definitiva, troppo stretti i tempi che separano una adozione dalla scadenza. La procedura è che subito

dopo l'adozione, questa volta (si spera) definitiva, l'intero incartamento debba transitare per il varglio degli organi sovracomunali interessati dal Pgt di Paderno. Città Metropolitana, Regione Lombardia e altri hanno un massimo di 120 giorni per rimandare tutto indietro con le osservazioni del caso. Molto più probabile che debba essere chi verrà dopo, maggioranza confermata con la

vittoria di Varisco o l'attuale minoranza di centrodestra coalizzata e guidata da Boffi, a poter rimettere mano al piano di governo. Intanto, il primo passo sarà quantomeno ri approvare l'adozione: il consiglio comunale è convocato in prima chiamata lunedì 25 marzo e in eventuale, seconda convocazione mercoledì 27 marzo.

Se la maggioranza avrà i numeri per svolgere la seduta in prima convocazione, si vedrà solo lunedì quando sarà fatto il conteggio dei presenti. E intanto voci sempre più insistenti parlano del sindaco Ezio Casati possibile candidato alle elezioni europee che si svolgeranno in concomitanza con le amministrative di giugno. «Non ho ancora deciso



Il sindaco non nega ma si affretta a dire che si esprimerà definitivamente dopo Pasqua

nulla - si affretta a precisare il primo cittadino - Nessuna novità fino a dopo Pasqua», sebbene l'entrata nell'orbita di Azione di Carlo Calenda venga data da più parti come più che probabile, per il 67enne sindaco uscente, che dopo l'annuncio dell'uscita dal Pd, sul finire dell'anno scorso aveva manifestato l'intenzione di non ricandidarsi per un secondo mandato. ■